



Città di MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 178

del 06/08/2015

O G G E T T O: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2015 – 2017.

L'anno duemilaquindici, il giorno sei del mese agosto di nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola NATALICCHIO e con l'assistenza del Segretario Generale Carlo CASALINO, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO Paola	SINDACO	PRESENTE
MARALFA Giuseppe	VICE SINDACO	PRESENTE
ABBATTISTA Giovanni	ASSESSORE	ASSENTE
AMATO Angela Maria R.	ASSESSORE	PRESENTE
GADALETA Rosaria	ASSESSORE	ASSENTE
LUCIVERO Marilena	ASSESSORE	PRESENTE
MONGELLI Elisabetta	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio A. Amato;

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D. Lvo 267/2000;

- dal Dirigente del SETTORE Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto .

IL SINDACO – PRESIDENTE  
Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Carlo CASALINO

A cura del Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità è stata redatta la seguente

proposta di deliberazione

“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2015 – 2017”

che viene sottoposta all'esame della Giunta:

Premesso che, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede al punto 10 finalità, caratteristiche, contenuti del PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE degli Enti Locali, stabilendone, tra l'altro, l'obbligatorietà per i comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti;

Che, in particolare, il suddetto principio contabile stabilisce che:

il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il Piano Esecutivo di Gestione:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
  - è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
  - ha natura previsionale e finanziaria;
  - ha contenuto programmatico e contabile;
  - può contenere dati di natura extracontabile;
  - ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
  - ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
  - ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- ✓ il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, ed all'art 197, comma 2, del T.U.E.E.L. ed il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione;
- ✓ nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo ed in termini di risultati attesi al fine di permettere:
- a) la puntuale programmazione operativa;
  - b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
  - c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti;
- ✓ nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;
- ✓ la struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'Ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile;

CONSIDERATO:

- che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 30/07/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P., il Bilancio di previsione 2015 - 2017 e relativi allegati;

- che con Decreto del Sindaco n. 30521 del 06/05/2014 sono stati assegnati i seguenti incarichi dirigenziali ai sotto indicati, ai quali sono stati demandati compiti e funzioni in ottemperanza al D.Lgs. 267/00:

- Dott. Giuseppe Francesco Lopopolo Settore Programmazione Economico – Finanziario e Fiscalità;
- Arch. Lazzaro Pappagallo Settore Lavori Pubblici;

- che con Decreto del Sindaco di n. 87407 del 31/12/2014 è stato attribuito all'Ing. Alessandro Binetti l'incarico di facente funzioni di Dirigente quale referente del Settore Territorio;

- che, con Decreto del Sindaco n. 37747 del 16/06/2015 sono stati assegnati i seguenti incarichi dirigenziali ai sotto indicati, ai quali sono stati demandati compiti e funzioni in ottemperanza al D.Lgs. 267/00:

- Dott. Carlo Casalino Settore Affari generali;
- Avv. Roberta Lorusso Settore Welfare;

- che risultano individuati:

- le attività e gli obiettivi di gestione assegnati a ciascun centro di Responsabilità in conformità alla programmazione contenuta nel D.U.P.;
- i servizi operativi afferenti a ciascun Centro di responsabilità;
- le risorse finanziarie assegnate ad ogni centro di responsabilità e di spesa con l'ulteriore graduazione delle tipologie di entrata in categorie e capitoli e dei programmi di spesa in macroaggregati e capitoli;
- la relazione fra ciascun capitolo di entrata e di uscita, assegnato a ciascun centro di spesa e di responsabilità, e il quarto livello del piano dei conti finanziario;
- le risorse umane e strumentali necessarie per il conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun responsabile di servizi secondo le rispettive competenze;

Richiamati:

- gli artt. 142, comma 12 bis e 208, comma 4, del D. Lgs. n. 285/92 e successive integrazioni e modificazioni, che disciplinano i vincoli di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie per violazioni al Codice della strada accertate dalla Polizia Municipale;
- le regole relative al patto di stabilità contenute nella Legge 183/2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento comunale dei controlli interni, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 49 del 16/05/2013;

Dato atto che il limite dei pagamenti corrisponde con lo stanziamento di cassa previsto per ciascun capitolo di spesa, nel rispetto del patto di stabilità e fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di incasso previsti per ciascuna entrata assegnata ai diversi centri di responsabilità e di spesa;

Stabilito che:

- i Dirigenti devono attivarsi in tempo utile al fine di garantire il rispetto dei termini previsti nel PEG, anche con riferimento ad attività non di diretta competenza, per la conclusione di procedimenti complessi il cui iter prevede la partecipazione di più servizi (conclusione procedimenti deliberativi, bilanci, peg, rendiconti, certificati e relazioni per enti superiori quali Ministeri, Corte dei Conti);

- ciascun Responsabile del procedimento, con riferimento alla gestione dei contributi comunitari, statali, regionali e provinciali e di altri enti o soggetti, deve attivare con puntualità di tempi e completezza di istruttoria:
  - la richiesta di concessione;
  - la richiesta di aggiornamento degli strumenti di programmazione a seguito di assegnazione di contributo;
  - la richiesta di somministrazione;
  - la rendicontazione;

Visto il D. Lgs. 267/00 ed il Regolamento comunale di contabilità, per quanto compatibili con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. e il D.P.C.M. 28.12.2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Economato, incluso nel vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto che, ai sensi dell'art 49 del D. Lgs. 267/00, sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

si propone di deliberare

1. confermare la nomina del Dirigente del Settore Programmazione Economico – Finanziario e Fiscalità, Dott. Giuseppe Francesco Lopopolo, già designato con proprie precedenti deliberazioni, quale Funzionario Responsabile dei seguenti tributi comunali:
  - a) I.U.C.
  - b) I.C.I. per le competenze residuali anni 2009 – 2010 – 2011;
  - c) TARES - TARI e TARSU per le competenze residuali relative ad anni di imposta pregressi
2. confermare la nomina a Agente Contabile Interno il Dott. Gianluca de Bari - Economo comunale;
3. approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2015 – 2017, il Piano dettagliato degli Obiettivi 2015, i cui obiettivi strategici triennali e operativi annuali per il triennio 2013-2015, sono *in parte qua* già previsti nel Piano della Performance organizzativa, di cui alla deliberazione di G.C. n. 9 del 22/01/2015 e opportunamente adeguati così come da apposite nuove schede, che dovranno confluire nel redigendo aggiornamento al Piano della Performance Organizzativa (relativamente agli anni 2015-2017);
4. dare atto che le attività di controllo interno, sono disciplinate dal Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/2013;
5. assegnare al Settore Programmazione Economico – Finanziaria e Fiscalità, le attività di:
  - raccolta delle informazioni per il controllo di gestione, di cui all'art. 197 e all'art. 198 e 198/bis del D.Lgs. 267/00;
  - reporting sullo stato di attuazione del PEG e del Piano dettagliato degli Obiettivi, sulla base di relazione prodotta da ciascun Responsabile di Servizio che evidenzi il grado di realizzazione delle attività programmate;

6. prevedere che l'assunzione degli impegni di spesa da parte dei Dirigenti è effettuata con apposita determinazione, nel rispetto del budget, delle attività e degli obiettivi assegnati con il presente provvedimento, tenuto conto:
- a) dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni di finanza pubblica;
  - b) dei limiti di pagamento, corrispondente con lo stanziamento di cassa previsto per ciascun capitolo di spesa, nel rispetto del patto di stabilità e fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di incasso previsti per ciascun'entrata assegnata ai diversi centri di responsabilità e di spesa;
  - c) delle modalità di acquisizione ed affidamento stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari;

Agli stessi Dirigenti compete il puntuale monitoraggio della programmazione di entrata e di spesa, in attuazione al principio di competenza finanziaria potenziata, l'accertamento e la comunicazione al servizio di ragioneria delle economie di spesa rilevate rispetto alla previsione contenuta negli atti di impegno e ogni altra tempestiva comunicazione in caso di scostamento accertato o previsto rispetto alle previsioni di entrata e di spesa di competenza;

7. affidare, la gestione delle fasi di entrata e di spesa relative ai servizi per conto di terzi, al Dirigente del Settore Programmazione Economico – Finanziaria e Fiscalità, con la precisazione che gli atti di impegno e di liquidazione potranno essere assunti anche dagli altri Responsabili dei servizi in relazione alla competenza in merito agli oggetti di entrata o di spesa, subordinatamente alla verifica della regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria da parte del Dirigente del Settore Programmazione Economico – Finanziaria e Fiscalità;
8. porre a carico del Responsabile di Servizio, competente a seguire l'istruttoria del provvedimento o a conoscenza del fatto che ha determinato la variazione del bene, l'onere di provvedere alla comunicazione al Settore – Programmazione Economico – Finanziaria e Fiscalità della dismissione dei beni mobili, qualora ne sia accertata la vetustà, la non utilità e la mancata utilizzabilità. Il Servizio Finanziario provvederà alla periodica determinazione di dismissione e alle conseguenti scritture di rettifica del patrimonio e dell'inventario. L'eventuale alienazione dei predetti beni mobili deve essere preceduta da delibera della Giunta comunale;
9. dare atto che, relativamente alla gestione dei residui e del fondo pluriennale vincolato, i capitoli di entrata e di spesa affidati ai Dirigenti rientrano nella gestione degli stessi Dirigenti nelle misure determinate con il provvedimento di riaccertamento straordinario dei residui stessi;
10. dare atto che i proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie irrogate per violazioni al codice della strada, previsti al titolo III, sono destinati così come approvati con la delibera G. C. n. 85/2015;
11. dare atto che i proventi dei permessi di costruzioni, sono destinati al finanziamento di spese per investimenti previste nel Bilancio di Previsione 2015 - 2017 e, per il solo anno 2015, per l'importo di € 1.380.000,00, alla spesa corrente, nel rispetto di quanto consentito dalla legge;
12. stabilire, nel rispetto dei nuovi principi contabili applicati, che:
- ◆ le variazioni di stanziamento fra capitoli con identica integrale codifica di bilancio, missione - programma - titolo - macroaggregato di spesa (codice del piano dei conti finanziario fino al livello IV) e titolo - tipologia - categoria di

entrata (codice del piano dei conti finanziario fino al livello IV), saranno effettuate con provvedimento del Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziario e Fiscalità, su proposta o sentito il Dirigente di Settore interessato. Le variazioni fra categorie di entrata (dello stesso titolo e tipologia) e fra macroaggregati di spesa (dello stesso titolo e programma) sono di competenza della Giunta Comunale;

- ◆ le variazioni fra il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati di competenza, derivanti da modifiche del cronoprogramma, sono di competenza del Dirigente del Settore interessato che con propria determinazione, integrata con i pareri di regolarità tecnica, contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, modifica il cronoprogramma e l'esigibilità della spesa, autorizzando il servizio finanziario a provvedere alla conseguente variazione degli stanziamenti di bilancio correlati;
  - ◆ le variazioni agli stanziamenti di cassa (entrata e spesa) previsti limitatamente al primo anno del bilancio di previsione e i prelevamenti dal fondo di riserva, sono di competenza della Giunta Comunale;
13. trasmettere il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ai singoli Dirigenti cui sono affidati i servizi, unitamente a tutti i suoi allegati.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 06/08/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 12 AGO. 2015 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Carlo Casalino

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione  
Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Carlo Casalino

, li \_\_\_\_\_

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore \_\_\_\_\_

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità